

Codice A2006D

D.D. 16 dicembre 2025, n. 672

Approvazione dell'Accordo di collaborazione scientifica tra il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN) e l'Ente di gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura (PFGS).



ATTO DD 672/A2006D/2025

DEL 16/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo di collaborazione scientifica tra il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN) e l'Ente di gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura (PFGS).

Premesso che:

- Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), istituito con Legge regionale n. 37 del 29 giugno 1978, ha tra le finalità primarie quella di promuovere l'incremento della cultura scientifica, incentivando l'interesse della popolazione, soprattutto giovanile, per le scienze naturali attraverso attività quali la conservazione e valorizzazione delle collezioni, la ricerca, la realizzazione di mostre ed eventi culturali, l'informazione, la didattica e gli scambi con altri musei e istituzioni scientifiche.
- Il MRSN sviluppa azioni sinergiche con altre istituzioni culturali pubbliche e private al fine di favorire la costruzione di una pluralità di offerte che avvicinino il pubblico alla produzione culturale nelle sue varie forme espressive.
- L'Ente di gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura (PFGS), istituito con Legge regionale n. 3 del 19 febbraio 2007 e s.m.i., ha come finalità primarie quelle di: tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale; tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale; difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti; garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali e paesaggistici delle zone ripariali, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado; promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-culturali, nonché le altre attività economiche vincolate all'uso ecosostenibile delle risorse; promuovere, organizzare e sostenere attività scientifiche e di ricerca, di didattica ambientale, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali; concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale predisposti ai sensi della Legge 183/ 1989.
- Il PFGS negli anni ha prodotto ricerche scientifiche su diversi aspetti degli ecosistemi fluviali e sugli effetti del cambiamento climatico, più recentemente con particolare attenzione alla

disponibilità della risorsa idrica.

Le Parti intendono avviare una collaborazione a titolo non oneroso per il raggiungimento di comuni obiettivi di carattere scientifico e culturale al fine di favorire la sensibilizzazione del pubblico su temi legati alla conoscenza, protezione e conservazione della natura.

La presenza di personale interno alle Parti, esperto in ambito botanico, faunistico, divulgativo ed educativo-museale, può consentire un proficuo scambio di esperienze e il raggiungimento di ottimi risultati di carattere scientifico, divulgativo e culturale.

A partire dai proficui confronti sopra citati, l'Ente di gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura e il Museo Regionale di Scienze Naturali ritengono di poter formalizzare una collaborazione per il raggiungimento di comuni obiettivi di carattere scientifico e culturale attraverso:

1. la collaborazione scientifica e divulgativa su iniziative legate alla diffusione della conoscenza naturalistica e su attività di Citizen science;
2. la consegna al MRSN di carcasse di animali rinvenuti morti, o parti di esse, e conservate presso le sedi dell'Ente per preparazioni tassidermiche e/o osteologiche, campioni d'erbario e collezioni entomologiche;
3. la consegna al PFGS di alcuni esemplari tassidermizzati e di alcune preparazioni osteologiche, campioni d'erbario e collezioni entomologiche per attività didattiche, scientifiche o museali;
4. la collaborazione su corsi, workshop, nonché attività formative rivolte al pubblico, così come ai dipendenti e collaboratori, su temi diversi tra i quali: ricerca scientifica, tassonomia, metodi di analisi statistica, divulgazione scientifica e strategie di comunicazione ed educazione ambientale;
5. l'organizzazione, su scala regionale, nazionale e internazionale, di conferenze, seminari, workshop, rassegne e tavole rotonde, di carattere scientifico, su argomenti di ambito naturalistico, museale, di conservazione della natura e ricerca;
6. la collaborazione e lo scambio di esperienza tra i dipendenti e i collaboratori sulla gestione e valorizzazione di servizi per i visitatori e sull'utilizzo di nuove tecniche di esposizione anche multimediali;
7. la collaborazione volta allo sviluppo di nuove iniziative, di comunicazione della scienza, di attività di educazione ambientale e di ricerca scientifica;
8. la possibilità di accesso a collezioni e ai dati presenti in banche dati a fini scientifici;
9. la collaborazione nella scrittura e presentazione di progetti nazionali ed europei che abbiano obiettivi condivisi;
10. la collaborazione per l'allestimento o il prestito di mostre tematiche a carattere naturalistico.

Rilevato che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino tra i suoi programmi di ricerca applicata e di innovazione museologica ha già sviluppato e realizzato diversi percorsi espositivi e pubblicazioni scientifiche e divulgative dedicate alla conoscenza;

- il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027, di cui all'art. 6 della Legge regionale n. 11 del 1° agosto 2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) al capitolo dedicato al MRSN prevede fra gli obiettivi prioritari del triennio quello di *“Sviluppare o consolidare rapporti di collaborazione e scambio con Università, realtà scientifiche e istituzioni museologiche attive in Piemonte, in Italia e all'estero”*, nonché di *“Implementare le Rete naturalistica e porre in essere azioni congiunte in relazione sia alle attività proprie delle singole realtà, sia alla diffusione mirata di iniziative tematiche e/o eventi organizzati dai singoli partecipanti o congiuntamente”*.

Preso atto che l'Ente di gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura ha manifestato l'intenzione di ampliare la propria attività di collaborazione con istituzioni museali avviando una collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali attraverso la formalizzazione di un accordo di

collaborazione tra i due Enti di durata quinquennale.

Considerato che le attività che daranno attuazione a detto accordo di collaborazione saranno definite in dettaglio da un piano di lavoro annuale concordato tra le parti.

Visto lo schema di accordo di collaborazione disciplinante i rapporti tra l'Ente di gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura e il Museo Regionale di Scienze Naturali, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 *"Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale n. 37 del 29 giugno 1978 "Istituzione del Museo Regionale di Scienze Naturali";
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la Legge n. 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025".;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la stipulazione dell'accordo di collaborazione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Ente di gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura secondo lo schema che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente determinazione non prevede alcun onere finanziario a carico del Museo Regionale di Scienze Naturali per quanto riguarda lo sviluppo dell'accordo di collaborazione allegato.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, co. 1 lett. d), del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

tra

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA, Ente gestore Comune di Cuneo, con sede in Cuneo, Via Roma 28 (C.F./P.IVA 00480530047), di seguito PFGS, rappresentato dal Direttore Ing. Massimiliano Galli, nato a Cuneo il 24.09.1973 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del PFGS in Via Roma n. 28, 12100 Cuneo

e

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Regione Piemonte (C.F. 80087670016 e P.IVA 02843860012), di seguito MRSN, rappresentato, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", dal Dirigente Ing. Marco Fino, nato a Cuneo il 03.03.1978 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del MRSN in Via Giolitti n. 36, 10123 Torino

entrambe chiamate Parti.

PREMESSE

- Il PFGS, istituito il 19 febbraio 2007 con la legge regionale 3/2007, successivamente ampliato con l'approvazione della legge regionale 16/2011 e con la legge regionale 11/2019, è un Parco naturale a gestione locale. Il Comune di Cuneo è l'Ente gestore, i Comuni che aderiscono alla Convenzione di gestione sono: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Fossano, Montanera, Rittana, Roccasparvera, Roccavione, Salmour, Sant'Albano Stura, Trinità, Vignolo.

Attraverso la gestione associata il PFGS persegue la finalità di tutela ambientale e di promozione territoriale definite all'Art. 3 della Convenzione di gestione:

“a. tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali;

b. tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale;

c. garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat di cui agli allegati della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, in materia di conservazione degli uccelli selvatici, e successive modificazioni e di cui agli allegati della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e successive modificazioni, secondo le disposizioni attuative del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (relativo all'attuazione della direttiva 92/43/CEE), modificato con decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

d. difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti;

e. garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali e paesaggistici delle zone ripariali, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;

f. promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, nonché le altre attività economiche vincolate all'uso ecosostenibile delle risorse;

g. promuovere, organizzare e sostenere attività scientifiche e di ricerca, di didattica ambientale, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;

h. concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale predisposti ai sensi della legge 183/ 1989.”

- Le principali attività che il PFGS svolge per il conseguimento delle finalità istitutive sono riassumibili come:
 - ricerca, monitoraggio e conservazione di specie animali o vegetali, di processi naturali, di equilibri idraulici, idrogeologici ed ecologici;
 - sviluppo e applicazione, di strumenti di pianificazione territoriale orientati al recepimento delle Direttive Europee in materia di tutela degli habitat e all’attuazione delle norme regionali;
 - ideazione, sviluppo e promozione di attività di educazione, comunicazione, sensibilizzazione ambientale, divulgazione scientifica e formazione rivolte al grande pubblico alle scuole di ogni ordine e grado e ai professionisti di settore;
 - tutela del territorio attraverso azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico, interventi di difesa idraulica, di miglioramento delle condizioni di deflusso in alveo, di mitigazione dell’erosione spondale e di salvaguardia delle zone umide.
- Il PFGS ha prodotto negli anni ricerche scientifiche su diversi aspetti degli ecosistemi fluviali e sugli effetti del cambiamento climatico, più recentemente con particolare attenzione alla disponibilità della risorsa idrica.
- Il PFGS ha prodotto e mantiene nel suo archivio diverse mostre scientifico divulgative a tema ambientale destinate al grande pubblico e allo svolgimento di attività didattiche con scuole e gruppi.
- Il PFGS ha promosso la realizzazione del museo digitale MuseoAppunti.it curato da un naturalista che collabora stabilmente con l’Ente. Il progetto si avvale della collaborazione di esperti nelle diverse discipline scientifiche, di referenti delle varie entità territoriali e anche delle conoscenze dei visitatori delle aree di interesse naturalistico della Provincia di Cuneo. Il Museo Appunti costituisce un archivio liberamente disponibile e le segnalazioni di luoghi, ricerche ed elementi di interesse da parte del pubblico è incoraggiata nell’ottica del

coinvolgimento attivo di cittadini. Ogni segnalazione viene verificata dai professionisti che collaborano al progetto e va ad implementare le schede già pubblicate.

- Il PFGS svolge attività di educazione ambientale rivolta agli studenti di ogni ordine e grado accogliendo nelle sue strutture circa 10.000 ragazzi ogni anno. Il catalogo delle proposte didattiche è aggiornato annualmente e propone oltre 20 percorsi formativi declinati per età ed argomento.
- Il PFGS organizza corsi di formazione rivolti a insegnanti, educatori e cittadini interessati in materia di outdoor education, educazione alla cittadinanza globale e STEAM, con particolare riferimento alla tutela ambientale, alla sostenibilità e all’adattamento alla crisi climatica.
- A partire dalla sua istituzione il PFGS è impegnato sul fronte della sensibilizzazione e della diffusione di buone pratiche che promuovano stili di vita sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. La lotta ai cambiamenti climatici e la necessità di adottare pratiche volte alla mitigazione e all'adattamento rispetto al cambiamento in atto sono un aspetto cruciale su cui l'area regionale protetta si sta impegnando molto principalmente attraverso i progetti che hanno finanziato e stanno finanziando azioni, attività, studi e ricerche che vanno in questa direzione.
- A partire dal 2017, il PFGS è partner stabile del Piano integrato territoriale ALPIMED riguardante la regione delle Alpi del Mediterraneo (ALPIMED) compresa tra le province di Imperia, Cuneo e Alpes-Maritimes. L'obiettivo del progetto è rafforzare la cooperazione tra queste aree per affrontare le sfide del cambiamento climatico e promuovere lo sviluppo sostenibile. Con la partecipazione di 15 partner, tra cui autorità locali, università, consulenti e parchi naturali, si impegna a integrare gli sforzi transfrontalieri degli attori locali nel rinnovamento delle Alpi del Mediterraneo, attraverso la creazione di un modello socioeconomico comune che sfrutti al meglio le risorse della Regione preservandone l'ambiente naturale.

- Il MRSN, istituito con legge regionale n. 37 del 29 giugno 1978, ha tra le finalità primarie quella di promuovere l'incremento della cultura scientifica, incentivando l'interesse della popolazione, soprattutto giovanile, per le scienze naturali attraverso attività quali la conservazione e valorizzazione delle collezioni, la ricerca, la realizzazione di mostre ed eventi culturali, l'informazione e la didattica e gli scambi con altri musei e istituzioni scientifiche.
- Il MRSN sviluppa la ricerca scientifico-naturalistica di carattere sistematico, curandone in particolare gli aspetti interdisciplinari ed i riflessi ecologici; conduce ricerche attinenti alle tecniche museologiche, divulgative e didattiche; favorisce gli scambi culturali nel campo delle scienze naturali, in stretta collaborazione con l'Università e con gli altri Istituti Scientifici operanti nella Regione.
- Il MRSN sviluppa azioni sinergiche con altre istituzioni culturali pubbliche e private al fine di favorire la costruzione di una pluralità di offerte che avvicinino il pubblico alla produzione culturale nelle sue varie forme espressive.
- Il MRSN provvede all'aggiornamento ed all'accrescimento delle raccolte mediante scambi, donazioni, acquisti, spedizioni di ricerca e campagne di scavo; garantire la loro conservazione, custodia e valorizzazione; assicura l'accessibilità e la fruibilità delle collezioni alle varie categorie di utenti.
- Entrambe le Parti condividono l'obiettivo di promuovere la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e scientifico, anche attraverso azioni sinergiche che favoriscano l'interazione tra pubblico e l'ambiente naturale e attraverso progetti di ricerca, di formazione e di divulgazione.

- La presenza di personale interno alle Parti, esperto in ambito botanico, faunistico, divulgativo ed educativo-museale, può consentire un proficuo scambio di esperienze e ampliare i risultati di carattere scientifico, divulgativo e culturale di entrambe le Parti.

- Le Parti intendono avviare una collaborazione sinergica a titolo non oneroso per il raggiungimento di comuni obiettivi di carattere scientifico e culturale al fine di potenziare la propria attività di ricerca, di comunicazione e di educazione ambientale, favorendo la sensibilizzazione del pubblico su temi legati alla conoscenza, protezione e conservazione della natura.

Tutto ciò premesso, il PFGS e il MRSN intendono avviare una collaborazione scientifico culturale in regime di reciprocità al fine di sviluppare competenze, creare reti di relazioni e rafforzare il ruolo e l'offerta di entrambi gli Enti nella vita scientifica, educativa e culturale della regione di appartenenza attraverso la seguente Convenzione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la collaborazione tra le Parti finalizzata alla realizzazione di attività congiunte di formazione, comunicazione, ricerca scientifica, culturale.

Tali attività potranno includere:

- la collaborazione scientifica e divulgativa su iniziative legate alla diffusione della conoscenza naturalistica e su attività di *Citizen Science*;
- la consegna al MRSN di carcasse di animali rinvenuti morti, o parti di esse, e conservate presso le sedi dell'Ente per preparazioni tassidermiche e/o osteologiche, campioni d'erbario e collezioni entomologiche;
- la consegna al PFGS di alcuni esemplari tassidermizzati e di alcune preparazioni osteologiche, campioni d'erbario e collezioni entomologiche per attività didattiche, scientifiche o museali;
- la collaborazione su corsi, workshop nonché attività formative rivolte al pubblico, così come ai dipendenti e collaboratori delle Parti, su temi diversi tra i quali: ricerca scientifica, tassonomia, metodi di analisi statistica, divulgazione scientifica e strategie di comunicazione ed educazione ambientale;
- l'organizzazione, su scala regionale, nazionale e internazionale, di conferenze, seminari, workshop, rassegne e tavole rotonde, di carattere scientifico, su argomenti di ambito naturalistico, museale, di conservazione della natura e ricerca;
- la collaborazione e lo scambio di esperienza tra i dipendenti e collaboratori delle Parti sulla gestione e valorizzazione di servizi per i visitatori e sull'utilizzo di nuove tecniche di esposizione anche multimediali;
- la collaborazione volta allo sviluppo di nuove iniziative, di comunicazione della scienza, di attività di educazione ambientale e di ricerca scientifica;
- la possibilità di accesso a collezioni e ai dati presenti in banche dati delle Parti a fini scientifici;
- la collaborazione nella scrittura e presentazione di progetti nazionali ed europei che abbiano obiettivi condivisi;
- la collaborazione per l'allestimento o il prestito di mostre tematiche a carattere naturalistico.

Art. 3 - Durata

La presente Convenzione ha durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data della sua sottoscrizione; alla scadenza potrà essere rinnovata su accordo scritto delle Parti.

Art. 4 - Impegni delle Parti

Il PFGS si impegna a:

- garantire il proprio contributo per iniziative di ricerca scientifica fornendo anche supporto logistico sul territorio ed eventuali campioni provenienti dall'area protetta o accesso a banche dati;
- fornire supporto logistico ad attività di ricerca scientifica condotte dal MRSN nei territori del PFGS;
- organizzare e realizzare congiuntamente eventi di divulgazione scientifica delle attività di ricerca e conservazione, sia sul territorio del PFGS sia presso le strutture del MRSN;
- ospitare mostre e allestimenti messi a disposizione dal MRSN impegnandosi a utilizzare con la massima cura e restituire intatti i materiali ricevuti in prestito;
- promuovere l'organizzazione congiunta con il MRSN attività di *Citizen* sul territorio del PFGS per il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini e specialmente dei ragazzi nella salvaguardia della natura e delle specie più fragili;
- offrire eventuali opportunità di formazione e aggiornamento al personale MRSN;
- dare opportuna conoscenza e visibilità della collaborazione con MRSN e alle attività svolte in sinergia.

Il MRSN si impegna a:

- garantire il proprio contributo per iniziative di ricerca scientifica basate anche su proprie collezioni e banche dati, inerenti le attività o il territorio del PFGS;
- organizzare e realizzare congiuntamente eventi di divulgazione scientifica delle attività di ricerca e conservazione, sia sul territorio del PFGS sia presso le strutture del MRSN;

- ospitare mostre e allestimenti messi a disposizione dal PFGS impegnandosi a utilizzare con la massima cura e restituire intatti i materiali ricevuti in prestito;
- condividere con il PFGS eventuali materiali utili per attività di educazione ambientale, così come allestimenti temporanei a carattere naturalistico, esemplari tassidermizzati, preparazioni osteologiche, campioni d'erbario e collezioni entomologiche da utilizzare per scopi didattici, divulgativi e museali;
- fornire consulenza scientifica in occasione di eventi divulgativi e attività *Citizen science* concordati e co-organizzati con il PFGS per il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini nella salvaguardia della natura e delle specie più fragili;
- offrire eventuali opportunità di formazione e aggiornamento al personale MRSN;
- dare opportuna conoscenza e visibilità della collaborazione con PFGS e alle attività svolte in sinergia.

Art. 5 – Risultati

Eventuali materiali creativi, quali pubblicazioni, foto o video, prodotti nell'ambito della collaborazione saranno condivisi tra le Parti, con indicazione congiunta del diritto d'autore.

I risultati delle attività generati dalla presente Convenzione saranno documentati e pubblicizzati a cura delle Parti attraverso rispettivi canali informativi, nei modi concordati e pianificati durante lo sviluppo delle attività.

Art. 6 - Modifiche alla Convenzione

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

Art. 7 - Recesso

Le Parti potranno recedere dagli impegni assunti con la presente Convenzione con un preavviso di 60 (sessanta) giorni; in tal caso sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Il presente accordo è letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che la dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce e a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Art. 8 - Clausole Finali

La presente Convenzione non costituisce un rapporto di subordinazione né di rappresentanza tra le Parti. Essa entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione da parte di entrambe le Parti.

Torino, lì

Per il Parco Fluviale Gesso e Stura

Per il Museo Regionale di Scienze Naturali